**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1982)

**Heft:** 1789

**Rubrik:** Notiziario bicantonale

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 15.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

## Gresso

*Comune centenario.* – Cento anni, ma non li dimostra; certamente se ne guardiamo l'aspetto esteriore – abbellito e ringiovanito anzichè invecchiato col secolo di vita – potremmo avere l'impressione che il Comune è vitale, dinamico, aperto con certezza a un sicuro futuro.

Questo sarebbe il nostro augurio se non fossimo di fronte a una realtà diversa che dev'essere esaminata e guidicata spassionatamente, senza lasciarci influenzare e determinare dall'affetto che ci lega al "natio borgo selvaggio" dove siamo nati e cresciuti.

Così esordisce il prof. Carlo Speziali, consigliere di stato ticinese e capo del Dip° della Pubblica Educazione, nella sua nota evocativa del suo Comune d'attinenza (999 m/s/m).

Infatti con voto del 24 gennaio 1882 il Gran Consiglio ticinese aveva approvato la segregazione di Gresso, frazione, dal Comune di Vergeletto, per farne Comune distinto e indipendente.

I "terrieri" di Gresso, cent'anni fa, avevano sostanziose ragioni per sperare, per guardare con fiducia in avanti; erano 300, erano "giovani e forti" come dice la poesia, ma come dicono anche le cifre; una popolazione di circa 300 anime, con 89 cittadini attivi iscritti nel catalogo civico, e con un numero di fuochi che oltrepassa i 57.

Dunque, erano 89 cittadini attivi iscritti in catalogo; non si dimentichi che passeranno quasi cento anni per giungere all'iscrizione anche delle donne nei cataloghi elettorali.

Ma c'è dippiù; i giovani in età d'obbligo scolastico erano ben 91: 57 allievi e 34 allieve. Anche questo è un dato che fa pensare, ora che il numero delle allieve (e delle donne) prevale su quello degli allievi e degli uomini.

Infatti i dati statistici di questo villaggio "arrampicato sulle pendici della Cramalina" accusano una decadenza demografica: 1888, 289 abitanti; 1900, 272; 1910, 212; 1920, 225; 1930, 162, per giungere fino all'allarmante situazione attuale di 67 abitanti, di cui soltanto 9 al dissotto dei vent'anni; un terzo sotto i 50 anni; il 30% al dissopra dei 70 anni.

Declino questo determinato da parecchie cause legate sostanzialmente ai fenomeni mondiali dalla seconda guerra e del dopoguerra.

Secondo Speziali, "quelle cause ci penseranno altri ad analizzarle, ma è persin troppo facile ricondurle al massiccio spostamento della popolazione svizzera e ticinese dal primario (agricoltura e allevamento) al secondario (industria) e al terzario (servizi).

Un parametro che parla un linguaggio facile e immediato è il numero degli allievi: negli anni '30 (docente mio padre) una numerossima scuola con le otto classi; nel 1960 la scuoletta di Gresso scompare; tutto si tiene legato allo spopolamento che infierisce soprattutto e in continuità da Russo in su, nelle 2 vallate che si dipartono dal Ponte Oscuro o Ponte Grande."

Un uomo politico illustre vanta Gresso: Evaristo Garbani Nerini, avvocato, Consigliere di Stato, Consigliere Nazionale e Presidente dell'Assemblea Federale, Presidente dell'Unione Postale Universale che potremo ricordare in altra occasione.

Per ora, auspichiamo che Gresso, non meno che gli altri Comuni di montagna in identica situazione, resista al tormentoso volgere delle cose d'oggi, che mantenga la sua identità e la nobiltà di chi non svende nè l'anima nè i beni, e che coraggiosamente cerchi di resistere a un destino duro che coinvolge gli abitanti d'alta montagna, anche se la vita sembra diventata anche lassù più facilie e più dignitosa.

## Vergeletto

*Le porcellane di Nyon.* – Sul finire dell'81 un annuncio ha colto di sorpresa autorità e popolazione della cittadina vodese di Nyon, ma soprattutto collezionisti in ogni parte del mondo; la manifattura di porcellana di Nyon ritornerà a produrre.

Ai più ció non dice granchè Ma il "Vieux Nyon" è una porcellana ambitissima. Un mese fa a Berna una tazzina da tè con piattino di vieux-nyon è stata venduta per Fr 7,800.

L'ultimo depositario dell'arte del vieux-nyon, ma soprattutto del marchio, è Henri Terribilini, nato a Montreux 83 anni fa, ma d'origine ticinese; il padre Enrico emigró il secolo scorso da Vergeletto per fare il pittore di porte ed altri infissi in terra romanda; poi si accostó a Montreux e vi rimase sino alla morte.

Orfano dei genitori alla tenera età di 2 anni, Enrico Vittorio Terribilini – ma fra i collezionisti è noto come Henri Terribilini – si inizió giovanissimo alla fabbricazione della porcellana dapprima alla scuola di ceramica di Chavannes-Renens (ora scomparsa), indi nella manifattura di maiolica di Nyon, ove approfondì i segreti di fabbricazione del vieux-nyon.

Henri Terribilini è l'ultimo artista capace di far rivivere il vieux-nyon ed anzi l'antico marchio – un pesce, lo stesso che campeggia nello stemma rossoblù di Nyon – gli appartiene avendolo depositato assieme al suo anagramma, all'Ufficio federale della proprietà intellettuale.

Fra le tante soddisfazioni che oltre 60 anni d'assiduo e certosino lavoro gli hanno procurato ve n'è una; il Consiglio di Stato vodese gli aveva commissionato, anni addietro un servizio pei pranzi ufficiali nel castello di Chillon, decorato nello stile "Du Barry".

Orbene il primo banchetto servito con quel servizio venne dato in onore del Consiglio di Stato del Ticino in visita nel paese di Vaud. Quel Ticino che lo ha sempre ignorato come artista; che ogni anno, fedelmente egli visita perchè, confessa, dopotutto è il mio Paese.

**Poncione di Vespero**

***Your chalet or apartment in Switzerland at Alpe des Chaux.***

Imagine: a mountainside retreat hidden among a thousand acres of unspoiled and protected countryside, yet situated only ten minutes from Villars.

The sun of the southern slopes of the Alps, forests, green pastures, peace and an architecture which completely blends into the surroundings.

Over a hundred kilometers of slopes for unlimited skiing, close to two golf courses.

A management which takes care of all your worries, the possibility of obtaining a loan at the privileged rate of 5¾ per cent, a steady income, an investment for the future.

For more information on this Swiss resort of outstanding quality, send the coupon below to:

Alpe des Chaux S.A., CH-1882 Gryon p/Villars, Switzerland.

Name: _____

Occupation: _____ Tel. N°: _____

Address: _____

SOB 5